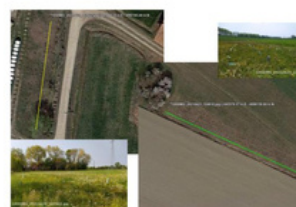
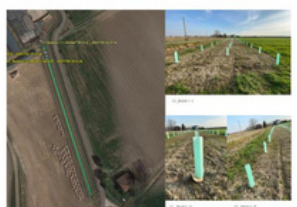


Progetto Integrato d'Area Terra e Acqua - Il contributo dell'agricoltura alla sostenibilità

Fortunato Andreani, Ines Peverè

Con il contributo del PSR 2014-2022 della Lombardia; Operazione 16.10.02 Progetti integrati d'area.



Periodo di attuazione

2018 - 2022

Obiettivi progettuali

Gettare le basi per la creazione di un sistema virtuoso di governance che, integrando l'azione pubblica e privata, attraverso il sostegno alla zootecnica da latte e alla diversificazione dell'attività agricola, contribuisca al miglioramento della qualità delle acque e dell'agro-ecosistema in genere, allo sviluppo della connettività ecologica tra ambiti di interesse naturalistico anche extra Parco e complessivamente restituisca un territorio più accogliente e di conseguenza anche maggiormente fruibile.

Questo obiettivo generale si può declinare in quattro obiettivi specifici individuati per rispondere ai fabbisogni espressi dall'area di progetto:

- Ob1. Diffondere strumenti conoscitivi e informativi, creare una base culturale nel mondo agricolo e non, per aumentare la sensibilità verso le problematiche ambientali e le possibili soluzioni;
- Ob2. Incrementare le "infrastrutture verdi" come elementi che favoriscono la connessione ecologica, contribuiscono al miglioramento della qualità delle acque e all'incremento della biodiversità;
- Ob3. Migliorare le performance delle aziende della filiera della zootecnica da latte;
- Ob4. Sviluppare le opportunità ricettive del territorio puntando sia sulle risorse naturali che su quelle storico-culturali.

Territorio di applicazione

L'area d'intervento occupa la zona centrale della provincia di Mantova e comprende i comuni di Mantova, Bagnolo S. Vito e Borgo Virgilio.

Attività realizzate

1 Investimenti in azienda per aumentare l'efficienza e ridurre l'impatto ambientale.

Sostegno PSR: Operazione 4.1.02 - incentivi per investimenti nell'ambito delle filiere agroalimentari.

L'introduzione in azienda di soluzioni innovative, di tipo tecnologico e gestionale, sostenibili dal punto di vista ambientale hanno l'obiettivo di rafforzare il ruolo e la competitività dei produttori primari nell'ambito della filiera casearia (in particolare formaggio Grana Padano DOP). I partner

del progetto propongono interventi legati all'innovazione tecnologica quali robot di mungitura, auto-alimentatori, separatori solido-liquido degli effluenti di allevamento; soluzioni strutturali per ricoveri e stoccaggi degli e.a. volti all'ottimizzazione delle economie di scala aziendali, al benessere degli animali, al miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori, al favorire la qualità degli alimenti del bestiame da latte con positive ripercussioni sulla qualità dei prodotti destinati al consumatore finale.

2 Messa a dimora di siepi.

Sostegno PSR: Operazione 4.4.01 - investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità: costituzione di siepi.

Nelle situazioni di degrado e frammentazione quali quelle che caratterizzano il territorio nelle aree di pianura, l'impianto di siepi costituisce il principale metodo per la creazione e il mantenimento di efficienti reti ecologiche. Un'attenta analisi botanica è essenziale per operare scelte consapevoli nella progettazione degli interventi ed è una condizione garantita dalla presenza del Parco Regionale del Mincio all'interno del partenariato. La siepe costituisce un habitat di grandissima importanza per la flora e la fauna selvatiche, soprattutto nei contesti agricoli nei quali rappresentano spesso l'unico sito riproduttivo disponibile per molte specie di uccelli, un rifugio per entomofauna, erpetofauna, piccoli mammiferi e per la nidificazione di alcune specie ornitiche, un fondamentale sito di alimentazione per numerose specie di uccelli che vi nidificano, e che possono catturare Coleotteri, Ortotteri, piccoli rettili, ecc. Le siepi rivestono inoltre un ruolo importante in termini di connettività ecologica, in quanto possono fungere da "corridoio ecologico" tra aree boscate per numerose specie (ad es. anfibi) e favoriscono gli spostamenti per un numero elevato di specie legate agli ambienti agricoli ed agli ambienti aperti e semi-aperti in genere, soprattutto quando affiancate da fasce erbacee.

3 Messa a dimora di fasce tampone boscate nelle aziende agricole.

Sostegno PSR: Operazione 4.4.02 - investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche: costituzione di fascia tampone boscata.

La costituzione di bande boscate ripariali che separino il terreno coltivato dal corso d'acqua, agendo così da filtro verso gli

inquinanti provenienti dai deflussi di origine agricola, meglio conosciute come fasce tampone boscate (FTB) o buffer strip rientra nella Focus area 4.b - Migliore gestione delle risorse idriche, del PSR 2014-2020, nella categoria investimenti non produttivi. La messa a dimora di specie arboree e arbustive formanti idonea fascia in prossimità dei corsi d'acqua persegue l'obiettivo di intercettare i deflussi superficiali e sotterranei con effetto di ritenzione e rimozione di elementi non completamente utilizzati dal binomio terreno-culture, potenzialmente inquinanti se presenti nelle acque superficiali e sotterranee.

A tali ormai dimostrate funzioni di ritenzione e rimozione di elementi potenzialmente inquinanti di origine agricola in percentuali assai elevate (fino all'80%), le FTB svolgono ulteriori funzioni quali:

- ecologica, canali e corsi d'acqua rinaturalizzati possono essere fonte di rifugio e di nutrimento per l'avifauna, i c.d. corridoi ecologici, oltre che costituire barriera frangivento capace anche di immobilizzare il particolato atmosferico ed ancora migliorare la qualità delle acque tramite l'ombreggiamento che, impedendone il surriscaldamento eccessivo, ne aumenta il contenuto di ossigeno;
- estetico/ricreativa, le FTB contribuiscono alla riqualificazione del paesaggio, consentono osservazioni naturalistiche e, se allo scopo progettate, la fruizione del territorio venendosi a creare percorsi ove il fruitore può raccogliere frutti, fiori, erbe officinali ("pick up by yourself");
- produttiva, quale ambiente di ripopolamento della selvaggina ad uso venatorio e la produzione di biomasse a scopo energetico.

4 Sviluppo di attività agrituristiche.

Sostegno PSR: Operazione 6.4.01 - sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche.

Lo sviluppo di attività agrituristiche porta specifici benefici in termini di reddito d'impresa ampliando e diversificando l'attività nei settori del turismo, della ristorazione e dell'ambiente. Un partner di progetto propone l'ampliamento dell'attività di pernottamento in essere con il recupero di fabbricati aziendali, ora dismessi; l'intervento consente, tra l'altro, la conservazione del patrimonio edilizio rurale di antica fattura.

5-6 Miglioramento della fruizione del territorio manutenzione pista ciclopedonale. Miglioramento della fruizione del territorio posa di cartelli informativi.

Sostegno PSR: Operazione 7.5.01 - incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali. La consapevolezza del territorio si ottiene anche migliorandone la fruizione alla scala locale attraverso la realizzazione e l'ammodernamento delle infrastrutture informative e ricreative di piccola scala e di servizi turistici quali ciclopedonali, punti di accoglienza, ecc.. Il Comune di Bagnolo San Vito propone la valorizzazione della ciclopedonale sulla sommità arginale dei canali Gherardo e Fossetta, il posizionamento di idonea segnaletica e di cartellonistica per la valorizzazione del Parco archeologico del Forcello ed una maggior sensibilizzazione sull'importanza delle siepi e delle fasce tampone boscate nella conservazione della biodiversità.



Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

Pubblicazione realizzata con il cofinanziamento del FEASR
Responsabile dell'informazione: Parco Regionale del Mincio
Autorità di Gestione del Programma: Regione Lombardia